



Comune di Capo d'Orlando

Città Metropolitana di Messina

**SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO  
DELLE FUNZIONI DEL “GARANTE PER I DIRITTI  
DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA  
(G.A.D.I.A.)” DELLA CITTA’ DI CAPO D’ORLANDO**

**(Approvato con delibera di C.C. n.....del.....)**

**Art. 1** - Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio comunale, è atto a definire i compiti del Garante per i Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza di seguito indicato con l'acronimo GA.D.I.A. ed i suoi rapporti con l'amministrazione comunale tramite l'Assessorato alle Politiche sociali ed i Servizi sociali del Comune e di cui si avvale liberamente. Il Regolamento si compone di n. 6 articoli.

**Art. 2 – Nomina, durata, incompatibilità**

**a.** Il Sindaco nomina con proprio provvedimento il Garante, individuandolo, mediante selezione pubblica, fra le persone residenti nel Comune di Capo d'Orlando, in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e di indiscusso prestigio, di comprovata competenza e professionalità, con esperienza almeno decennale nel campo delle problematiche concernenti l'età evolutiva, nel settore della tutela dei diritti dei minori e dell'infanzia, della prevenzione dei disagi sociali e sulla devianza minorile o che abbia ricoperto incarichi istituzionali e sociali di particolare importanza negli stessi settori.

Costituiscono titoli preferenziali per la nomina:

- Laurea in giurisprudenza, lettere, filosofia, pedagogia, psicologia, sociologia o equipollenti.

**b.** Il Garante resta in carica quattro anni e opera in regime di prorogatio, secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile una sola volta.

**c.** Per tutta la durata dell'incarico il Garante non può: essere amministratore o dipendente del Comune di Capo d'Orlando né di enti pubblici o privati ad esso riconducibili.

**d.** E' esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini al terzo grado di amministratori comunali.

**Art. 3** – Il GA.D.I.A. opera secondo obiettivi e azioni condivise e programmate con l'assessore comunale alle Politiche sociali e con gli uffici dei Servizi sociali del comune di cui si avvale e, in quanto organo monocratico, svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere relazioni e ascoltare il GA.D.I.A. relativamente alle azioni svolte e sulle iniziative assunte.

Il GA.D.I.A. fornisce annualmente al Sindaco ed all'Assessore comunale alle Politiche sociali una relazione finale delle attività svolte. Il GA.D.I.A. ha accesso a tutti gli atti della Pubblica Amministrazione, che su richiesta riceve gratuitamente in copia.

**Art. 4** – Il GA.D.I.A. agisce a titolo gratuito. Le funzioni del GA.D.I.A. vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente Regolamento e dalla seguente normativa specifica inerente l'istituzione del Garante nazionale e regionale e la normativa internazionale, europea e nazionale inerente la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza:

- "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 Novembre del 1989 e ratificata dall'Italia con Legge del 25 Maggio 1991 n. 176;

- "Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli" stipulata a Strasburgo nel 1996 e ratificata dall'Italia con Legge n. 77/2003;

- "Istituzione dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza" - Legge 12 Luglio 2011 n. 112;

- "Garante per l'infanzia e l'adolescenza" – L.R. Siciliana 10 agosto 2012, n. 47, art.4, comma 1;

- Costituzione della Repubblica italiana:

art. 2: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale

art. 30: E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio

art. 31: La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie

numerose. Protegge la maternità e l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

**Art. 5** – Il ruolo del GA.D.I.A. a supporto dell'amministrazione comunale di Capo d'Orlando per ottemperare agli obiettivi preposti, si sostanzia segnalando e/o promuovendo tutte le iniziative opportune per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione al diritto alla famiglia, all'educazione, alla istruzione e alla salute attraverso iniziative ed attività da svolgere direttamente e in collaborazione con gli assessorati competenti, nonché con tutti gli altri Enti ed Istituti che hanno competenza nella protezione e tutela dei minori (Tribunale dei minori, Tribunali ordinari, Servizi Sociali, Agenzie educative, Istituzioni Scolastiche, ASP, Enti Pubblici, Associazioni di difesa e tutela del minore, etc.) compresi organi regionali e nazionali.

Tra i ruoli da svolgere ed individuati, il GA.D.I.A.:

- svolge un ruolo informativo sui diritti dei bambini e degli adolescenti, attraverso conferenze, lettere, telefonate e colloqui singoli;
- svolge ruolo di ricezione e valutazione, anche con l'ausilio dei Servizi sociali e le strutture scolastiche in merito a notizie riferite ad abusi e reati commessi contro i minori;
- organizza eventi per far conoscere i diritti dei bambini e degli adolescenti (ad esempio un musical o una rappresentazione teatrale sui diritti dei bambini, incontri, conferenze, etc.);
- fornisce consulenza a bambini e adolescenti su questioni giuridiche (ad esempio quando questi desiderano sapere se una cosa è lecita o meno);
- funge da mediatore nei conflitti tra genitori e figli (ad esempio se i genitori litigano furiosamente con i figli può fare un tentativo di mediazione, sempre che il bambino o l'adolescente sia d'accordo);

funge da mediatore nei casi in cui genitori e figli litigano con le autorità (ad esempio se un giovane sostiene di avere subito un torto dalla scuola o dai Servizi Sociali, il garante può intervenire per tentare di porre fine alla controversia);

- promuove la collaborazione tra uffici pubblici, associazioni e autorità giudiziaria;
  - informa su come si possono tutelare i diritti e gli interessi dei bambini e degli adolescenti (ad esempio nel caso in cui un adolescente vittima di atti di bullismo, volesse sapere come proteggersi);
  - segnala ai Servizi Sociali e/o all'Autorità giudiziaria le situazioni in cui è necessario intervenire con urgenza per tutelare bambini e adolescenti o segnala chiunque commette abusi contro i minori, in particolare chi: commette maltrattamenti contro i bambini, sfrutta il bambino a fini sessuali, lascia i minori in stato di abbandono, trasferisce gli organi del bambino a fini di lucro, sottopone il bambino ad un lavoro forzato.
  - segnala agli adulti ed alle Autorità competenti eventuali rischi per bambini e adolescenti (ad esempio se un edificio frequentato da bambini e adolescenti è nocivo per la loro salute);
  - formula proposte volte a migliorare l'ordinamento giuridico, il sistema dei servizi e dei programmi ed elabora misure per bambini e adolescenti;
  - esprime pareri su disegni di legge e su bozze di delibera della Pubblica Amministrazione concernenti i bambini o gli adolescenti;
  - si impegna per la realizzazione di una rete che favorisca la collaborazione delle autorità e istituzioni a vantaggio dei minori.
- Organizza, con il Kiwanis International e l'Unicef, tra l'altro, il 20 novembre di ogni anno la "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza".

**Art. 6** - Il GA.D.I.A. è tenuto al rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 e ss. mm.e ii.